



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 382

SEDUTA DEL 11 MAG. 2017

Politiche della Persona

DIPARTIMENTO

OGGETTO Concorso straordinario per titoli per il conferimento di n.26 sedi farmaceutiche disponibili al privato esercizio nella Regione Basilicata, bandito con Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 14.5.2013. Presa d'atto accettazione da parte dei concorrenti della sede farmaceutica assegnata a seguito del primo interpello - Nomina vincitori. Approvazione linee d'indirizzo per l'autorizzazione all'apertura ed esercizio delle sedi farmaceutiche.

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore **POLITICHE DELLA PERSONA**

La Giunta, riunitasi il giorno 11 MAG. 2017 alle ore 14,00 nella sede dell'Ente.

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente		X
5.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 11 pagine compreso il frontespizio
e di N° 4 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTA** la Legge Regionale 02 marzo 1996, n. 12 e s.m.i., recante: “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- VISTA** la Legge Regionale 25 ottobre 2010, n. 31 recante: “Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.”, come modificata e integrata dall’art. 1 della L.R. 41/2015;
- VISTO** l’art. 24 della Legge Regionale 16 aprile 2013, n. 7 che ha istituito il Ruolo Unico del Personale della regione Basilicata;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n.11 “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale: 02 giugno 1998, n.1697 “DGR n. 162/98 – Modifiche in ordine alle determinazioni dirigenziali che non comportano impegni di spesa” e 03 maggio 2006 n. 637 “Modifica della D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004: Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa”, come modificata da ultimo dalla D.G.R. 23 aprile 2008, n. 539;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2014, n. 227 “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 693 “Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Modifica parziale D.G.R. n. 227/14”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 694 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 07 novembre 2014, n. 1314 “Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata – Provvedimenti organizzativi. Modifica parziale D.G.R. n. 693/14”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2015, n. 689 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifica alla DGR n. 694/14” e quelle di modifica di alcune declaratorie DGR

n. 771/15, n. 1142/15 e n. 75/2016, nonché la D.G.R. 30 settembre 2015, n. 1259 “Dipartimento Stazione Unica Appaltante Regione Basilicata – SUA-RB. Determinazioni organizzative”;

VISTA altresì, la deliberazione della Giunta regionale 07 giugno 2016, n. 624 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15”;

VISTO l’art. 51 della L.R. 26/2014 e la deliberazione della Giunta regionale 09 giugno 2015, n. 770 “Art. 2 L.R. 31/2010 come modificato dall’art. 51 della L.R. n. 26/2014. Disciplina del ruolo unico della dirigenza regionale”;

VISTE altresì, le deliberazioni della Giunta regionale n.ri 147/2014, 235/2014, 267/2014, 695/2014, 696/2014, 976/2014, 1080/2014, 1267/2014, 480/2015, 691/2015, 771/2015, 889/2015, 1139/2015, 1140/2015, 1260/2015, 1374/2015, 1417/2015, 1549/2015, 649/16, 820/16, 853/16, 896/16 e 900/16 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali e le deliberazioni della Giunta regionale dal n. 229 al n. 234 del 2014 e n. 418 del 2015, relative al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;

VISTA la Legge Regionale 6 settembre 2001, n. 34 recante: “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;

VISTA L.R. n. 6 del 28/4/2017 (“Legge di Stabilità Regionale 2016”);

VISTA L.R. n. 7 del 28/4/2017 (“Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2016-2018)

RICHIAMATI

- il R.D. 27.7.1934 n. 1265 (T.U.LL.SS.);
- la Legge 8.3.1968 n. 221 s.m.i.;
- la Legge 2.4.1968 n. 475 s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 54 del 18.12.1981;
- la Legge 8.11.1991 n. 362 s.m.i.;
- il D.P.C.M. 30.3.1994 n. 298;
- il D.P.C.M. 13.12.1998 n. 34;
- l’art. 11 del decreto legge 24 gennaio 2012 n.1, convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 2012, n. 27 recante “*Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria*” che ha apportato modifiche sostanziali alla normativa vigente in materia di pianta organica delle farmacie, di istituzione di nuove farmacie, nonché di indizione del concorso per la loro assegnazione;

VISTA la DGR n.520 del 14/5/2013 di indizione e approvazione del bando di concorso (di seguito Bando) pubblico regionale straordinario per l’assegnazione di complessive n.26 sedi farmaceutiche, disponibili per il privato esercizio nella Regione Basilicata, così distinte:

- n.21 sedi di nuova istituzione, istituite dalle amministrazioni comunali secondo il dettato dell'art. 11 del DL n.1/2012 convertito in Legge n.27/2012 e ulteriormente modificato dal DL n.95/2012 convertito in Legge n.135/2012, con propri motivati atti, depositati presso l'Ufficio Prestazioni Assistenza Territoriale Ospedaliera e Politiche del Farmaco;
- n.2 sedi vacanti istituite in occasione delle precedenti revisioni di pianta organica delle farmacie regionali, di cui alla DGR n.841/2000 e alla DGR n.490/2002
- n.3 sedi che si sono medio tempore rese vacanti;

VISTA

la DGR n. 453 del 29/4/2016 di approvazione della graduatoria unica finale per l'assegnazione di n.26 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Basilicata di cui alla DGR n.520/2013;

CONSIDERATO CHE

- la graduatoria unica finale è stata pubblicata, ai sensi dell'art.10 del Bando, tramite la Piattaforma web tecnologica e applicativa unica appositamente realizzata dal Ministero della Salute, di cui all'art. 5 del Bando, nonché sul BUR di Basilicata in data 1/5/2016;
- l'art. 11 del DL n. 1/2012 al comma 6 stabilisce che *"..... la graduatoria, valida per due anni dalla data della sua pubblicazione, deve essere utilizzata con il criterio dello scorrimento per la copertura delle sedi farmaceutiche eventualmente rese vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso....."*;

EVIDENZIATO

che allo stato risultano essere ancora pendenti i ricorsi straordinari al Capo dello Stato avverso gli atti del Comune di Bernalda e della Regione Basilicata come specificato nella DGR n.453/2016;

ATTESO CHE

- in seguito alla pubblicazione della graduatoria unica finale sono stati presentati, entro i termini di legge, quattro ricorsi al TAR di Basilicata avverso gli atti della Regione, con i quali veniva chiesto l'annullamento, previa sospensiva, della succitata DGR n.453/2016 e di tutti gli atti connessi e conseguenti;
- la Regione Basilicata si è costituita in giudizio a tutela delle proprie posizioni ai sensi dell'art. 14, 2° comma let. q. L.R.12/96 e s.m.i. in tutti i ricorsi;
- il TAR di Basilicata non ha emesso nessun provvedimento di "sospensiva" degli atti contestati a questa Amministrazione e ha fissato con proprie Ordinanze le udienze della trattazione nel "merito";

VISTA

la sentenza TAR Basilicata n. 165/2017 sul ricorso N. 358/02016 proposto dai candidati Gentile Nicola (referente) e Fraschetti Rita (associato), candidatura Numero Protocollo: 000060 - 15-06-2013 - 170 con la quale viene riconosciuta ai ricorrenti l'accoglimento dell'azione impugnatoria e, per l'effetto, l'annullamento degli atti impugnati, nel limite dell'interesse di parte ricorrente;

VISTA

la DGR n. 310 del 13/4/2017 "DGR n.453/2016. Recepimento della sentenza TAR Basilicata n. 165/2017" con quale si è:

- preso atto della graduatoria unica finale dei candidati di cui alla DGR n.453/2016 rettificata d'Ufficio, per effetto della sentenza TAR Basilicata n. 165/2017 sul ricorso N. 358/02016;
- dato atto che la graduatoria unica finale dei candidati rettificata d'Ufficio, per effetto della sentenza TAR Basilicata n. 165/2017, interessa le sole candidature collocate dalla posizione numero 34 alla posizione numero 60 e pertanto non vengono alterate le prime 26 posizioni della graduatoria di cui alla DGR n.453/2016;
- dato atto che la graduatoria unica finale dei candidati rettificata d'Ufficio, per effetto della sentenza TAR Basilicata n. 165/2017 è stata pubblicata con modalità web tramite la succitata piattaforma tecnologica e applicativa unica appositamente realizzata dal Ministero della Salute e sul BUR della Regione Basilicata n. 8 del 16/4/2017;

RICHIAMATI gli artt. 10 e 11 del Bando che testualmente recitano:

- **art. 10 Approvazione della graduatoria e interpello dei vincitori** *“La Giunta Regionale approva la graduatoria unica definitiva dei vincitori e la pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata. La Regione, interpella i candidati vincitori, i quali entro il quinto giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l’interpello devono indicare, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria. L’avviso della pubblicazione della graduatoria e l’interpello di cui ai precedenti commi si svolgono mediante il supporto informatico di cui all’art. 5 del presente bando”*
- **Art. 11. Assegnazione della sede farmaceutica** *“Le sedi messe a concorso sono assegnate con le seguenti modalità:*
 - a) *ad ogni vincitore è assegnata la prima sede da lui indicata in ordine di preferenza, che non risulti assegnata a un candidato meglio collocato in graduatoria;*
 - b) *entro quindici giorni dall’assegnazione il vincitore del concorso deve dichiarare se accetta o meno la sede assegnata;*
 - c) *l’inutile decorso del termine concesso per la dichiarazione equivale a una non accettazione;*
 - d) *durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lett. b), quelle non aperte entro 180 (centottanta) giorni dalla data di notifica dell’avvenuta assegnazione della sede, nonché quelle rese vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti.**La giunta regionale provvede alla nomina dei vincitori assegnatari, il provvedimento è trasmesso al sindaco e alla Azienda Sanitaria competente per territorio, per gli adempimenti di competenza”*

DATO ATTO CHE

- la procedura del 1° interpello, che ha interessato le candidature che si sono collocate nelle prime 26 posizioni della graduatoria di cui alla DGR n. 453/2016, è stata avviata, previo avviso sul portale web della Regione Basilicata e secondo le modalità sopra richiamate, in data 15/1/2017 alle ore 18:00 e si è conclusa alle ore 18.00 del giorno 20/1/2017 (art. 10 del Bando);
- il Ministero della Salute allo scadere dei 5 giorni previsti dal citato art. 10 del Bando ha comunicato che detta procedura si è conclusa correttamente e che delle prime 26 candidature in graduatoria, di cui alla DGR n. 453/2016, hanno risposto 18 candidature secondo le modalità previste;
- in data 30/1/2017 alle ore 18.00, tramite la piattaforma web, è stata avviata la fase di assegnazione/abbinamento delle sedi scelte dalle 18 candidature che hanno risposto all’interpello e che hanno indicato in ordine di preferenza un numero di sedi pari alla

propria posizione in graduatoria (*art. 11 lettera a) del Bando*); alle ore 18.00 del giorno 14/2/ 2017 si è conclusa tale la fase (*art. 11 lettera b) del Bando*);

- in data 21/1/2017 il Ministero della Salute ha comunicato tramite mail ns. prot. 30083/13AQ che la fase di assegnazione/abbinamento sedi si era conclusa correttamente;
- a fronte delle 18 candidature che hanno risposto secondo i termini previsti dall'interpello (*art. 10 del Bando*), sono state accettate n.15 sedi secondo le modalità di cui all'art. 11 del Bando e pertanto si rende necessario procedere alla formale assegnazione delle sedi farmaceutiche accettate;

ATTESO CHE sulla citata piattaforma web è stato reso disponibile l'elenco delle candidature interpellate che hanno accettato nei termini, la sede farmaceutica di cui all'art. 1 del Bando, secondo le modalità previste, nonché di quelle che non hanno risposto all'interpello o non hanno accettato la sede loro abbinata e che pertanto, in ossequio all'art. 12 del Bando, sono escluse definitivamente dalla graduatoria di cui alla DGR n. 453/2016, come rettificata dalla DGR n. 310/2017;

DATO ATTO CHE il primo interpello così come sopra descritto è valido in quanto la procedura ha riguardato le prime 26 posizioni della graduatoria di cui alla DGR n. 453/2016, come confermate dalla sopraindicata DGR n.310/2017 che ha recepito la succitata sentenza TAR di Basilicata n.165/2017;

RITENUTO PERTANTO di prendere atto:

- dei vincitori assegnatari delle sedi farmaceutiche in argomento di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- delle candidature escluse definitivamente dalla graduatoria di cui alla DGR n.453/2016, come rettificata dalla DGR n. 310/2017, ai sensi dell'art. 12 del Bando, che non hanno risposto all'interpello o non hanno accettato la sede loro abbinata, secondo le modalità indicate agli artt. 10 e 11 del Bando di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- delle sedi che risultano non accettate/assegnate con il 1° interpello di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; il medesimo elenco, potrà, con provvedimenti dirigenziali, essere oggetto di modifiche ed integrazioni come previsto dalla lettera d) art. 11 del Bando prima dell'attivazione del 2° interpello;

RICHIAMATO l'art. 15 della LR n. 54/1981 che prevede che la competenza in materia di autorizzazione all'apertura e all'esercizio delle farmacie è delle Aziende Sanitarie Locali regionali competenti per territorio;

RICHIAMATI

- l'art. 3 del Bando - Partecipazione in forma associata - che recita "*Possono partecipare al concorso per la gestione associata tutti i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, delle condizioni sopra riportate*" (art. 2 Requisiti per l'ammissione al concorso);

- l'art. 4 del Bando - Limite alla partecipazione che recita *“Ciascun candidato può partecipare al concorso in non più di due Regioni o Province autonome”*;

VISTI

- il comma 7 del citato art. 11. DL n. 1/2012, convertito con modificazioni nella L n.27/2012 e s.m.i. che recita *“Ai concorsi per il conferimento di sedi farmaceutiche gli interessati in possesso dei requisiti di legge possono concorrere per la gestione associata, sommando i titoli posseduti. In tale caso, ai soli fini della preferenza a parità di punteggio, si considera la media dell'età dei candidati che concorrono per la gestione associata. Ove i candidati che concorrono per la gestione associata risultino vincitori, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di dieci anni, fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità”*;
- l'art. 112 R.D. 27/7/1934, n.1265 - Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie che recita: *“L'autorizzazione ad aprire ed esercitare una farmacia è strettamente personale e non può essere ceduta o trasferita ad altri. E' vietato il cumulo di due o più autorizzazioni in una sola persona. Chi sia già autorizzato all'esercizio di una farmacia può concorrere all'esercizio di un'altra; ma decade di diritto dalla prima autorizzazione, quando, ottenuta la seconda, non vi rinunci con dichiarazione notificata al prefetto entro dieci giorni dalla partecipazione del risultato del concorso. Nel caso di rinuncia l'autorizzazione è data ai concorrenti successivi in ordine di graduatoria e, in mancanza, è bandito un nuovo concorso”*
- la circolare ministeriale n. 2385 P-02/04/2015, che richiama la precedente del 23/11/2012, con le quali l'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute su specifici quesiti posti dalle Regioni, ha espresso parere, fra l'altro, in materia di *titolarità e gestione delle farmacie* precisando che *“.....la titolarità assegnata con il concorso straordinario ex art. 11 DL n. 1/2012 è in capo a ciascuno dei concorrenti e, scindendo la titolarità dalla gestione, attribuisce quest'ultima alla persona giuridica.....omissis.....”* ed ancora *“.....occorre considerare la peculiarità del concorso straordinario nel sistema vigente non solo perché la graduatoria è basata solo su titoli e non su titoli ed esami.....ma anche perché del tutto innovativo è il modo in cui viene assegnata la titolarità ove i concorrenti partecipino in forma associata..... in attuazione dei principi costituzionali di libertà di iniziativa economica, nonché di matrice comunitaria del favor participationis, al fine di implementare la concorrenzialità del sistema rimuovendo le restrizioni all'ingresso di nuovi operatori al mercato.....”*
- La circolare n. 85834-P-19/12/2014 del Ministero della Salute nella quale viene rimarcato che *“...il candidato vincitore (ivi compreso coloro che hanno partecipato per la gestione in forma associata) in due regioni può divenire titolare di una sola farmacia e deve, pertanto, scegliere in quale regione accettare la sede assegnata. La possibilità, infatti, di divenire titolare di due sedi farmaceutiche appare chiaramente in contrasto con la vigente normativa in tema di titolarità di farmacia: l'art. 112 del R.D. 27/07/1934, n. 1265 impone che è vietato il cumulo di due o più autorizzazioni in una sola persona (principio ripreso poi dall'art. 12 della L. n. 475/68). Detta disposizione non è stata abrogata dal DL n. 1/2012, così come convertito in legge.”*
- i pronunciamenti dell'Ordinanza TAR Puglia sede di Bari n. 00282/2016 e dell'Ordinanza Consiglio di Stato n. 06024/2016 reg. ric. che precisano *“...l'aver*

previsto la possibilità di partecipare al concorso in non più di due regioni risponde alla finalità di ampliare al massimo le chances di partecipazione, e quindi di favorire all'accesso alla titolarità di farmacie di un più ampio numero di aspiranti, ma non pare implicare anche la possibilità di duplice assegnazione di sedi in capo al medesimo concorrente” , e ciò in linea con il succitato parere ministeriale;

RITENUTO pertanto di evidenziare che il vincitore (in forma singola o associata) del concorso straordinario in due diverse regioni dovrà effettuare la scelta per una unica sede farmaceutica;

CONSIDERATO che, relativamente allo specifico profilo dell'assegnazione ai partecipanti in forma associata, con nota prot. N. 9007 del 23/11/2012 l'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute ha spiegato che avendo vinto il concorso, i titolari in forma associata potranno costituire, fermo restando il rispetto del vincolo decennale previsto, una società ai sensi dell'art. 7 della L. n. 362/1991 e che tale società rileva unicamente ai fini della gestione poiché la titolarità per effetto della richiamata disposizione di legge, resta congiuntamente e in quota paritaria, in capo ai soci, in deroga alla fattispecie già prevista dall'art. 7 della citata L. n. 362/91;

RITENUTO PERTANTO di stabilire alla luce di quanto sopra esposto che:

- in caso di partecipazione al concorso di più professionisti in associazione (art. 3 del Bando), l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della sede farmaceutica vinta verrà rilasciata dalle competenti Aziende Sanitarie Locali regionali “unica pro indiviso”. E' vietato il cumulo di due o più autorizzazioni in una sola persona che non potrà cedere o trasferire ad altri la propria quota di autorizzazione, né potrà essere titolare pro quota o per intero di altre autorizzazioni, a pena di decadenza dell'intera autorizzazione nei confronti anche di tutti gli altri componenti dell'associazione, e ciò per dieci anni successivi al provvedimento di autorizzazione;
- l'associazione che venga autorizzata all'apertura e all'esercizio della sede farmaceutica, vinta mediante il presente concorso può concorrere per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra sede, ma decade di diritto dalla prima autorizzazione, quando, ottenuta la seconda autorizzazione, non vi rinunci con dichiarazione notificata alla Regione e all'Azienda Sanitaria territorialmente competente, entro dieci giorni dalla notifica della nomina dei vincitori di cui al presente provvedimento;
- il singolo titolare di un'autorizzazione rilasciata all'associazione mediante il presente concorso può concorrere da solo o con altra associazione per l'autorizzazione all'esercizio di un'altra sede farmaceutica, ma l'autorizzazione rilasciata con il presente concorso decadrà di diritto nei confronti anche degli altri partecipanti all'associazione, qualora alla seconda sede il singolo titolare non vi rinunci come sopra riportato;
- le disposizioni di cui al precedenti commi si applicano anche ai candidati che hanno partecipato in modalità singola, a quelli che hanno partecipato in modalità associata e a quelli che hanno partecipato in modalità singola in una regione e in modalità associata in altra regione, ovvero in modalità associata ma di diversa composizione nelle due

regioni e risulterà egualmente precluso l'accettazione dell'autorizzazione all'apertura e all'esercizio di due o più sedi, anche in regioni diverse, determinando la decadenza di diritto nei confronti anche degli altri partecipanti all'associazione;

RILEVATO che, ai fini della gestione associata, i co-assegnatari dovranno costituire una società di persone, optando per una delle tipologie elencate all'art. 7 della L. n.362/91, individuando uno tra i soci che assumerà il ruolo di direttore tecnico dell'esercizio farmaceutico;

RITENUTO di definire apposite Linee di Indirizzo per l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio delle sedi farmaceutiche di cui al Concorso Straordinario bandito con DGR n. 520/2013, Allegato D parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, affinché le Aziende Sanitarie Locali pongano in essere, in maniera omogenea, gli adempimenti conseguenti;

RICHIAMATI l'art. 12 - *Cause di esclusione dalla graduatoria* e l'art. 13 - *Accertamento dei requisiti del Bando*

Ad unanimità di voti

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL RAMO

DELIBERA

Per le considerazioni e motivazioni espresse in premessa che si intendono richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. DI PRENDERE ATTO

- delle risultanze del 1° interpello degli assegnatari delle sedi farmaceutiche come elencate all'art.1 del Bando di Concorso alla DGR n. 520/2013 di cui all'allegato A al presente provvedimento;
- dell'elenco delle candidature, di cui all'Allegato B al presente provvedimento, escluse definitivamente dalla graduatoria di cui alla DGR n.453/2016 e smi, ai sensi dell'art. 12 del Bando, i cui referenti non hanno risposto all'interpello o non hanno accettato la sede loro abbinata secondo le modalità indicate agli artt. 10 e 11 del Bando;
- dell'elenco delle sedi che risultano non accettate o non assegnate con il 1° interpello di cui all'Allegato C al presente provvedimento.

2. DI DARE ATTO che l'elenco delle sedi, di cui all'Allegato C al presente provvedimento, se eventualmente integrato/modificato come previsto dalla *lettera d)* dell'art. 11 del Bando, sarà approvato con successivo provvedimento dirigenziale prima di procedere al 2° interpello.

3. DI NOMINARE i vincitori assegnatari come da Allegato A al presente provvedimento.

4. DI APPROVARE le Linee di Indirizzo per l'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio delle sedi farmaceutiche di cui al Concorso Straordinario bandito con DGR n. 520/2013, di cui all'Allegato D al presente provvedimento.

5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ai Sindaci dei comuni interessati, alle Aziende Sanitarie Locali ASP di Potenza e ASM di Matera, per gli adempimenti di competenza.

6. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BUR della Regione Basilicata per la decorrenza dei termini (180 giorni) di cui alla lettera d) dell'art. 11 del Bando.

IL RESPONSABILE P.O. *Patrizia Damiano*
(Patrizia Damiano)

IL DIRIGENTE

Donato Parondi
(Donato Parondi)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA

Elenco dei vincitori del 1° interpello

- Concorso straordinario per titoli per il conferimento di n.26 sedi farmaceutiche disponibili al privato esercizio nella Regione Basilicata, bandito con Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 14.05.2013. Presa d'atto accettazione da parte dei concorrenti, di cui alla DGR n. 453/2016 e smi, della sede farmaceutica assegnata a seguito dell'interpello -

Ord	Posizione in Graduatoria	Sede	Nominativo/ Referente	Numero di protocollo	Modalità di Partecipazione	Stato
1	01	Matera - Matera - 17	ARCANGELA NICOLETTI	000242 - 26-06-2013 - 170	Referente associazione	Sede accettata
2	02	Potenza - Potenza - 18	CHIARA MONICA IAVARONE	000660 - 01-07-2013 - 170	Referente associazione	Sede accettata
3	03	Potenza - Potenza - 19	DARIO GALLOTTA	000385 - 28-06-2013 - 170	Referente associazione	Sede accettata
4	04	Matera - Matera - 18	MICHELE LATTARULO	000314 - 27-06-2013 - 170	Referente associazione	Sede accettata
5	05	Matera - Scanzano Jonico - 2	GIACINTA DE ROSE	000183 - 25-06-2013 - 170	Referente associazione	Sede accettata
6	07	Potenza - Potenza - 21	PIETRO BULDO	000651 - 01-07-2013 - 170	Referente associazione	Sede accettata
7	08	Matera - Matera - 16	MONICA TRECROCI	000302 - 27-06-2013 - 170	Referente associazione	Sede accettata
8	09	Potenza - Melfi - 5	TERESA FARAGO'	000093 - 19-06-2013 - 170	Referente associazione	Sede accettata
9	11	Matera - Montescaglioso - 3	FRANCESCO SPADAFORA	000107 - 20-06-2013 - 170	Referente associazione	Sede accettata
10	12	Potenza - Rionero in Vulture - 4	ANGELA ELVIRA TALAMO	000264 - 26-06-2013 - 170	Referente associazione	Sede accettata
11	15	Matera - Grassano - 2	MARIA MONTEMURRO	000527 - 30-06-2013 - 170	Referente associazione	Sede accettata
12	17	Potenza - Potenza - 20	TERESITA DI GIUDA	000276 - 26-06-2013 - 170	Referente associazione	Sede accettata
13	19	Potenza - Venosa - 4	AGOSTINO CILIBRIZZI	000111 - 20-06-2013 - 170	Referente associazione	Sede accettata
14	21	Potenza - Venosa - 3	IMMACOLATA MONNA	000334 - 27-06-2013 - 170	Referente associazione	Sede accettata
15	25	Matera - Policoro - 5	MARIA ROSARIA ARMENANTE	000447 - 29-06-2013 - 170	Referente associazione	Sede accettata

REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA

Elenco delle candidature escluse definitivamente dal Concorso

- Concorso straordinario per titoli per il conferimento di n.26 sedi farmaceutiche disponibili al privato esercizio nella Regione Basilicata, bandito con Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 14.05.2013. Presa d'atto della mancata accettazione/preferenza/rifiuto da parte dei

ord	Posizione in Graduatoria	Sede	Nominativo/ Referente	Numero di protocollo	Modalità di Partecipazione	Stato
1	06	-	DANIELA DI LEO	000250 - 26-06-2013 - 170	Referente associazione	Mancata preferenza
2	10	-	DOMENICO COSTANTINO	000037 - 13-06-2013 - 170	Referente associazione	Mancata preferenza
3	13	-	GIUSEPPE FERRULLI	000297 - 27-06-2013 - 170	Referente associazione	Mancata preferenza
4	14	Matera - Bernalda - 4	CAMERA EMANUELA	000357 - 28-06-2013 - 170	Referente associazione	Mancata accettazione/ rifiuto
5	16	-	ROBERTA RICCIARDELLI	000272 - 26-06-2013 - 170	Referente associazione	Mancata preferenza
6	18	Matera - Ferrandina - 3	MARIANGELA LAINO	000630 - 01-07-2013 - 170	Referente associazione	Mancata accettazione/ rifiuto
7	20	-	LUCIA NICOLA VISAGGIO	000422 - 28-06-2013 - 170	Referente associazione	Mancata preferenza
8	22	-	ROSA CARICATO	000173 - 24-06-2013 - 170	Referente associazione	Mancata preferenza
9	23	-	ANTONIA DE MUSSO	000460 - 29-06-2013 - 170	Referente associazione	Mancata preferenza
10	24	-	LEONARDO PETRELLI	000040 - 13-06-2013 - 170	Referente associazione	Mancata preferenza
11	26	Potenza - Pignola - 2	AIDA DI NUZZO RUGGIERI	000394 - 28-06-2013 - 170	Referente associazione	Mancata accettazione/ rifiuto

REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA

Elenco della sedi farmaceutiche non assegnate a seguito del 1° interpello e da assegnare con gli interPELLI successivi

- Concorso straordinario per titoli per il conferimento di n.26 sedi farmaceutiche disponibili al privato esercizio nella Regione Basilicata, bandito con Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 14.05.2013.

Provincia	Comune	N progr sede farmaceutica nel comune	Descrizione della sede farmaceutica	Tipo sede	Criterio topografico della sede farmaceutica	Indennita' di avviamento
Potenza	Avigliano	4	Frazione Possidente	Di nuova istituzione	NO	NO
Potenza	Brindisi di Montagna	1	zona intero territorio comunale	Vacante	NO	SI
Potenza	Filliano	2	zona frazione di Scalera	Vacante	SI	NO
Potenza	Lauria	4	Piano Cataldo - Sant'Alfonso, lungo la SS 653 Sinnica	Di nuova istituzione	NO	NO
Potenza	Pignola	2	Zona perimetro PPE Madonna di Pantano	Di nuova istituzione	NO	NO
Potenza	Teana	1	zona intero territorio comunale	Vacante	NO	SI
Matera	Bernalda	4	Terza zona abitato - Zona di nuova espansione nell'abitato, ricadente nell'areale che si sviluppa lungo l'asse viario primario di viale della Resistenza	Di nuova istituzione	NO	NO
Matera	Ferrandina	3	Zona che include la perimetrazione compresa tra Largo Montefinese e le vie successive (via F. Nullo, Via G. Pepe, via Roma, via Masaniello, via Fornaci) unitamente a Borgo Macchia e limitrofe aree della Val Basento	Di nuova istituzione	NO	NO
Matera	Grottole	1	zona intero territorio comunale	Vacante	NO	SI
Matera	Rotondella	2	zona frazione Rotondella /due	Vacante	SI	NO
Matera	Tursi	2	"Zona:Borgo - Frazione di ""Panevino"" "	Di nuova istituzione	NO	NO

REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA

ALLEGATO D

**LINEE DI INDIRIZZO PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'APERTURA E
ALL'ESERCIZIO DELLE SEDI FARMACEUTICHE DEL CONCORSO
STRAORDINARIO DI CUI ALLA DGR n.520 del 14 maggio 2013**

PREMESSA

Le seguenti linee d'indirizzo disciplinano le procedure di autorizzazione all'apertura e all'esercizio delle sedi farmaceutiche del concorso straordinario bandito con la DGR n.520 del 14 maggio 2013 al fine di:

- **rispettare** i principi della trasparenza, della pubblicità, della efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa;
- **garantire** ai vincitori situazioni di effettiva parità e trattamento
- **creare** le condizioni per assicurare uniformità di comportamenti;

a seguito dell'approvazione delle graduatorie dei vincitori avvenuta con le DDGR n.453 del 29 aprile 2016 e n.310 del 13 aprile 2017.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- R.D. 27.7.1934 n.1265 (T.U.LL.SS.);
- Legge n.221 dell'8.3.1968 s.m.i.;
- Legge n.475 del 2.4.1968 s.m.i.;
- Legge Regionale n.54 del 18.12.1981;
- Legge n.362 dell'8.11.1991 s.m.i.;
- D.P.C.M. n.298 del 30.3.1994;
- il D.P.C.M. n.34 del 13.12.1998;
- art. 11 del decreto legge 24 gennaio 2012 n.1, convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 2012, n.27 recante *“Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria”*, come novellato dalla L. n.135/2012 di conversione del DL n.95/2012, che ha apportato modifiche sostanziali alla normativa vigente in materia di pianta organica delle farmacie, di istituzione di nuove farmacie, nonché di indizione del concorso per la loro assegnazione.

NOMINA DEI VINCITORI

L'approvazione e la pubblicazione del provvedimento di nomina dei vincitori e successiva trasmissione dell'atto deliberativo alle Aziende Sanitarie Regionali e ai Sindaci, per i successivi e conseguenti adempimenti, è di esclusiva competenza della Giunta Regionale.

AUTORIZZAZIONE ALL'APERTURA E ALL'ESERCIZIO

Il procedimento di autorizzazione all'apertura e all'esercizio è di esclusiva competenza delle Aziende Sanitarie Regionali e prevede le sotto indicate operazioni ed adempimenti tenendo conto che la decorrenza dei termini di cui alla lettera d) dell'art. 11 del Bando di cui alla DGR n.520/2013, è stabilita in 180 giorni complessivi dalla pubblicazione del provvedimento di nomina dei vincitori sul BUR della Regione Basilicata.

1. Invito agli assegnatari, a seguito della nomina a vincitore della sede farmaceutica, a far pervenire entro il termine perentorio di 60 giorni, a decorrere dalla pubblicazione sul BUR della Regione Basilicata quanto di seguito indicato, con l'avvertenza che il mancato o tardivo riscontro comporta la decadenza dall'assegnazione:
 - a. atto costitutivo della Società di persone, se la candidatura è in forma associata;
 - b. gli estremi del locale dove sarà aperto l'esercizio e trasmissione della ricevuta di versamento comprovante il pagamento della tassa di concessione, se dovuta, oltre ad idonea documentazione, ove prevista, dell'avvenuto pagamento dell'indennità di avviamento, ex art. 110 del TU LL SS RD 1265/34, o di aver concluso opportuni accordi con gli aventi diritto, ai fini del suddetto adempimento.
 - c. in caso di mancato accordo relativamente all'indennità di avviamento con gli aventi diritto, l'assegnatario dovrà richiedere autorizzazione al deposito cauzionale della indennità di avviamento. In tal caso, sarà avviato il procedimento per l'accertamento, ex art. 15 della Legge regionale n.54/1981, dell'importo a tale titolo dovuto, acquisendo la documentazione atta a comprovare il reddito medio imponibile della farmacia, nell'ultimo quinquennio, accertato agli effetti dell'applicazione dell'imposta IRPEF. Ad avvenuto accertamento dell'importo dovuto, sarà autorizzato il deposito cauzionale.
2. Entro il termine dei successivi 60 giorni, l'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio provvede alla ispezione dei locali prescelti per la sede, anche ai fini del disposto di cui all'art. 111 T U LL SS RD 1265/34, dandone preavviso all'interessato, non meno di trenta giorni prima, con l'avvertenza che, entro la data fissata per l'ispezione medesima, l'assegnatario, ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione all'apertura ed all'esercizio, dovrà far pervenire:
 - a. certificato di idoneità igienico-sanitaria dei locali prescelti;
 - b. certificato di agibilità o richiesta inoltrata al Comune;
 - c. planimetria dei locali prescelti datata e firmata da tecnico abilitato, in scala 1:100, con indicati i rapporti aereo-illuminanti, le sezioni e le destinazioni d'uso;
 - d. certificato del Sindaco di attestante che i locali prescelti:
 - d.1. sono ubicati nell'ambito della Sede assegnata;
 - d.2. si trovano alla distanza di legge, misurata da soglia a soglia per la via pedonale più breve, dagli altri esercizi;
 - d.3. l'ubicazione della farmacia soddisfa le esigenze dell'assistenza farmaceutica locale;
 - e. dichiarazione sostitutiva, resa dall'assegnatario e, in caso di titolarità in forma associata, da ciascun farmacista, attestante:
 - e.1 luogo e data di nascita;
 - e.2. residenza;
 - e.3 cittadinanza;
 - e.4 godimento dei diritti politici;
 - e.6 laurea posseduta, data e Università di conseguimento;
 - e.7 data ed Università di conseguimento dell'Abilitazione all'esercizio professionale;
 - e.8 data e numero di iscrizione all'albo dei Farmacisti dell'Ordine di Potenza;
 - e.9 eventuali condanne penali;

e.10 di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui al comma 4 dell'art. 12, L. 475/68, per aver ceduto da oltre dieci anni la titolarità di una farmacia, ovvero di essere attualmente titolare della sede farmaceutica _____ del comune di _____;

e.11 di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 13 L. 475/68 (in caso di titolarità individuale) o dell'art. 8, L. 362/91 (in caso di titolarità in forma associata);

e.12 la composizione della famiglia anagrafica e la non sussistenza di cause di divieto di decadenza o di sospensione, indicate nell'allegato 1 al DLgs n.490/1994, nei confronti di se stesso e dei propri conviventi;

e.13 di mantenere i requisiti di cui all'articolo 2 del Bando di cui alla DGR n.520/2013;

e.14 di non trovarsi nella condizione di incompatibilità previste nel presente provvedimento.

3. Rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio della farmacia assegnata. Entro 180 giorni, a decorrere dalla pubblicazione sul BUR della Regione Basilicata per la decorrenza dei termini di cui alla lettera d) dell'art. 11 del Bando di cui alla DGR n.520/2013, l'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, completata la fase istruttoria e le dovute verifiche di cui ai punti precedenti, è tenuta all'emanazione del provvedimento autorizzativo relativo all'apertura e all'esercizio della sede farmaceutica, con l'indicazione della data di effettiva apertura al pubblico nel rispetto di quanto previsto all'art 11 del Bando di cui alla DGR n.520/2013, pena la decadenza.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

12.05.2017

L'IMPIEGATO ADDETTO



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero **11** facciate e da n. **4** allegati.